Una legge per la difesa dello sport!

Le ultime discussioni intorno al C.O.N.I., culminate nella elezione di Giulio Onesti a presidente, hanno posto sul terreno questioni di notevole importanza.

Il 28 mattina la giunta esecutiva del C.O.N.I. stesso, insediandosi sotto la presidenza di Onesti, ha discusso i punti principali del suo programma di azione.

Per quello che riguarda il campo internazionale, è stato deciso di:

a) promuovere presso il Comitato Internazionale Olimpico, che terrà le sue assise a Losanna nel prossimo settembre, un'azione intesa a conciliare ogni ingiustificata sanzione o provvedimento contro lo sport italiano;

b) prendere contatto con il Comitato Nazionale Olimpico inglese per stabilire i necessari rapporti circa la partecipazione italiana alle Olimpiadi del 1948.

Per quello che riguarda poi il campo nazionale sono state studiate iniziative di carattere finanziario per permettere al C.O.N.I. di poter svolgere la sua opera e di venire incontro alle Federazioni più bisognose.

E' stato anche deciso di richiedere un intervento del Governo in questo senso, e di sollecitare presso gli organi governativi competenti il disegno della nuova legge istituzionale dello Sport italiano.

Questi gli ultimi avvenimenti che ci sembrano tali da meritare un commento.

Innanzi tutto esprimiamo la nostra soddisfazione per il fatto che Giulio Onesti sia stato riconfermato alla direzione del C.O.N.I. in un momento così difficile per lo sport italiano.

Per il lavoro del C.O.N.I. sul piano internazionale, noi siamo perfettamente d'accordo sulle necessità dell'azione che esso delineata per stabilizzare la nostra situazione e stabilire le basi della nostra partecipazione alle Olimpiadi.

Per quello che riguarda il campo nazionale noi già esprimemmo, in pubbliche discussioni, quello che è il nostro pensiero sull'importanza e la estrema urgenza di un'intervento dello Stato, per sostenere finanziariamente lo Sport italiano.

Ripetiamo che sembra impossibile che su questo terreno non si sia arrivati ancora a qualcosa di concreto. Il nuovo governo repubblicano non può non comprendere cosa significhi lo sport nel quadro della vita nazionale.

C'è poi sopratutto il problema della legge istituzionale dello sport italiano che riassume in sè tutti gli altri problemi particolari. Torneremo su questo argomento con maggiore ampiezza, e del resto anche su questo parlammo a suo tempo, in modo, crediamo, abbastanza preciso.

Ci sembra ad ogni modo che tutti coloro ai quali stanno a cuore simili problemi dovrebbero ritrovare, come un tempo, modo di collegarsi per vedere di concordare un piano d'azione comune atto a sostenere il C.O.N.I. e gli organismi competenti in questa loro difficile opera.

Si è poco discusso e si discute poco, sulla futura legge istituzionale dello sport italiano, e ci sembra non ci siano in giro molte idee chiare, e, quello che è peggio, non ci sia nelle sfere governative una sufficiente valutazione dell'importanza della questione.

Perciò non ci pare inutile tentare di trovare un terreno comune d'azione fra tutti gli sportivi di buona volontà di tutta Italia in questo senso.

ADRIANO OSSICINI

Manovre alla R. A. I. per il "Giornale Radio"

Le recenti dimissioni del Consiglio d'Amministrazione della R.A.I. hanno fatto sì che le chiarificazioni, chieste dai lavoratori sulla situazione caotica che regna da anni all'Ente radiofonico, rimanessero lettera morta.

Le richieste — com'è noto — riguardavano la messa a punto degli ibridi rapporti intercorrenti fra la R.A.I. e la S.I.P.R.A. (società monopolistica della pubblicità radiofonica), la riorganizzazione dei servizi, e l'adeguamento salariale al costo della vita.

Nè sembra che con la costituzione del nuovo Consiglio, i dirigenti della R.A.I. vogliano minimamente aderire alle più che legittime richieste dei lavoratori. E' anzi accertato che il nuovo Consiglio sarà emanazione degli organi direttivi interessati non tanto a mantenere lo «status quo» per essi poco soddisfacente, ma ad aggravare l'attuale situazione, a proprio ed esclusivo vantaggio.

E' di questi giorni, infatti, la «voce» tutt'altro che campata in aria, che l'ing. Carrara, direttore generale della R.A.I. e Commissario della S.I.P.R.A. si proporrebbe di smobilitare completamente l'attuale apparato del «Giornale Radio», affidando la responsabilità dei servizi ad un'agenzia giornalistica, o ad uno speciale e non individuato ente da costituire.

Questo fatto nuovo verrebbe a confermare tutte le manovre, da noi periodicamente denunciate, tendenti ad esservire il più delicato e diffuso mezzo d'informazione agl'interessi di gruppi capitalistici, capeggiati dalla S.I.P., sottaendolo al controllo di elementi rappresentativi delle varie correnti nazionali.

Per sventare tali manovre una commissione di lavoratori della RAI si è ieri recata dall'on. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L., e dal Ministro delle Telecomunicazioni, Scelba.

I lavoratori hanno proposto che lo apparato del «Giornale Radio» venga sottoposto al controllo di una Commissione parlamentare. Solo così potrà essere assicurata la tanto auspicata obiettività nel campo informativo.

Sono settimane che ci chiediamo che cosa intendano fare il Governo e l'I.R.I. Ci auguriamo che di fronte a quest'ultimo e grossolano tentativo di estromettere le correnti democratiche, e non finanziariamente interessate, dal controllo radiofonico, gl'interpellati vogliano finalmente far conoscere il loro punto di vista. E già troppo che si permetta la pubblicazione di giornali poco scrupolosi. E' tempo che si pensi seriamente a fare della Radio italiana un organo nazionale e non privato.

Cronaca di Roma

DAL 1° AGOSTO

La razione dello zucchero sarà triplicata

Come fu annunziato a suo tempo, la razione di zucchero di agosto sarà portata a 300 grammi a persona, ossia verrà triplicata rispetto ai mesi precedenti. La data e le modalità della distribuzione non sono ancora state comunicate ufficialmente, ma ci pare impossibile che la Sepral ci rimangi la parola. Si attende a questo scopo l'arrivo dell'assegnazione ministeriale.

A Genova è giunto il piroscafo americano «Beniamin» con un carico di 172.623 sacchi di zucchero per il cui trasporto occorreranno circa mille vagoni.

Contemporaneamente si annuncia la distribuzione ai normali consumatori di due decilitri di olio, entro la prossima settimana, quale razione relativa al mese di agosto.

Per quanto riguarda la distribuzione del restante chilogrammo di pasta del mese di luglio la Sepral scusa il ritardo con la deficenza di energia elettrica che peraltro non dovrebbe far rinviare (rileviamo il condizionale) oltre il 5 o il 6 di agosto la distribuzione. Un giornale del pomeriggio, tuttavia parla del 10 agosto.

Una notizia assai importante e gradita che già da tempo era stata da noi preannunciata, è la determinazione presa dalla Giunta comunale nella sua riunione di ieri l'altro riguardante l'immissione nel mercato del latte in bottiglie sigillate, debitamente pastorizzato e senza alcuna percentuale di innacquamento.

Alcuni giornali, quando la questione fu agitata, negarono che si sarebbe giunti a questo risultato ed è recente l'immissione nel mercato del latte evaporato ad opera della Sepral e dell'Alto Commissario all'Alimentazione attraverso i grossisti, che noi avevamo denunciato come uno spreco specie in considerazione delle maggiori necessità che si manifesteranno certamente in inverno.

La centrale del latte è ora comunque sul punto di normalizzare la distribuzione del latte, con grande vantaggio alimentare e igienico per la popolazione.

Antipatico incidente al Forlanini

Giorni fa, durante il giro di ispezione un medico dell'Istituto Forlanini capitava in un reparto ad una finestra del quale il malato B. G. aveva steso ad asciugare alcuni suoi panni lavati. Il medico, male intrepretando il senso del regolamento (che «vieta» ai malati di portare i propri indumenti fuori del Sanatorio, ma tollera che essi provvedano a lavarli da sè dato l'insufficente funzionamento della lavanderia) rimosse bruscamente i panni, pare, rovinandoli.

Alle proteste del malato proprietario il medico rispose ancora bruscamente. In fine il malato stesso venne d'autorità trasferito nel reparto d'accettazione, che al dire dei malati, suona come punizione. Noi non vorremmo essere pignoli. Ma se la Direzione dell'Istituto tollera (e fa bene, dato lo scarso rendimento della lavanderia) che i malati facciano da sè il bucato, dovrebbe altresì orientare i suoi più rigorosi medici verso una maggiore comprensione della situazione determinata da una deficienza dell'Istituto stesso.

Le Cooperative ammesse ai Mercati Generali

L.A.S.A. comunica che, in via di esperimento, a decorrere dal 1. agosto p.v. le cooperative di consumo preventivamente, autorizzate dalla direzione del mercato all'ingrosso ortofrutticolo, in via Ostiense, potranno accedere al mercato stesso (dalle ore 6,30 alle ore 10,30) per effettuare acquisti nell'interesse dei soci e dei conviventi.

I privati consumatori saranno pure ammessi all'acquisto dalle ore 10,30 alle 11,30 e potranno prelevare un collo di frutta e uno di ortaggi ad acquirente, sempre che, s'intende, la disponibilità di mercato lo consenta.

Diffida

Il compagno Lo Muscio Angelo ha perduto il portafoglio contenente denaro e la tessera del P.C.I. n. 780946.

I tranvieri hanno ragione

La guerra, la crisi dei servizi di trasporto, è tutta una situazione di anormalità, avevano in un certo senso spinto i romani ad adottare tutto un personale regolamento auto-filo-tranviario, a base di profonde ed assolutamente contingenti irregolarità.

Ora che la situazione si andava normalizzando le aziende — una volta tanto, pensiamo, giustamente — avevano ripristinato una certa severità nel servizio: non più grappoli, non più salite davanti e discese di dietro, non più affollamenti nella piattaforma posteriore, e maggior numero di austeri controllori.

La reazione degli utenti non è stata però molto simpatica. Ed ha dato luogo ai piuttosto vivaci incidenti di questi ultimi tempi, in cui chi ci ha rimesso è stato il personale tranviario.

Questo, non è cosa nè lecita, nè onorevole. Chi ha dato luogo a simili incresciosi incidenti, ha dimostrato non senso di civismo ma di intolleranza.

Viene perciò veramente a proposito un ordine del giorno delle Commissioni Interne del personale autoferrotranviario, riunite in assemblea, che, di fronte a questi fatti hanno avvertito che se essi si verificheranno ancora, saranno costrette, loro malgrado, ad ordinare la sospensione dell'esercizio della linea ove avviene l'incidente, per una durata che potrà variare a seconda dell'entità dell'incidente stesso.

Gli intolleranti sono avvertiti. Le Commissioni Interne hanno chiesto la solidarietà della stampa cittadina. La nostra l'hanno senz'altro.

LA SITUAZIONE DELLA LUCE

Il "Sagittario" è in funzione

(Per l'estate ce la faremo: e in autunno?)

La fissazione dei turni nell'erogazione dell'energia elettrica, la loro estensione a tutto il Lazio ha normalizzato la situazione elettrica, sia pure entro limiti deficitari in questo scorcio di luglio. Attraverso la prossima entrata in funzione della centrale termica a lignite di S. Paolo e all'entrata in funzione del gruppo di Larderello avvenuta ieri, e grazie al nuovo apporto delle centrali del Sagittario entrate in prova dal 25 luglio e che, in proporzione crescente raggiungerà i 120.000 kw ore, un miglioramento sensibile dovrebbe verificarsi tra pochi giorni; e se non interverranno gli imprevisti che i 700-800 chilometri per cui si estendono le linee di collegamento tra il Nord e Roma possono far sempre temere, una notevole stabilità sarà assicurata in questo senso fino a tutto settembre.

Non ci sembra invece che sia stato definito fino ad ora il trattamento da riservarsi agli ospedali, alle tipografie, ecc., e l'eventualità di istituire nuovi cavi preferenziali o altri provvedimenti in questo campo. Nei riguardi della normalizzazione nella erogazione di energia alle tipografie, a cui le interruzioni provocano danni gravi e irreparabili, specie per le edizioni provinciali dei giornali, il ministro Romita ha promesso il suo intervento.

Il punto oscuro della situazione, che converrà analizzare più a fondo, resta quello dell'autunno e dell'inverno, il periodo in cui, cioè, le centrali del Nord cesseranno di approvvigionare Roma. Il problema si può fin d'ora porre in questi termini: nel caso in cui non vi fosse, come invece si teme, scarsità di acqua, la S.R.E. e l'A.C.E.A. sarebbero in grado di produrre energia in quantità pari a circa il 75 % del fabbisogno invernale (più alto rispetto all'attuale di circa 1.000.000 di kw ore al giorno). In questo modo non vi sarebbe nessun sensibile peggioramento.

I macchinari essenziali delle varie centrali sono stati ricostruiti almeno in gran parte (per le centrali dell'A.C.E.A., completamente distrutte, è stato ricostruito un gruppo per centrale) anche se non vi è oggi possibilità di disporre di macchine di riserva. Tre gruppi, ad esempio, sono pronti ad entrare in funzione a Tivoli a pieno ritmo, ed è stata ripresa la costruzione di nuovi gruppi generatori. Ma, come si sa, la siccità che persiste è arbitra della situazione, e dalle pioggie dipenderà conseguentemente la sorte della nostra città nelle prossime stagioni. Almeno fino a quando il nuovo acquedotto in costruzione non consentirà da questo punto di vista una maggiore sicurezza.

L'acqua marcia deve pagare

L'ospedale del Sacro Cuore, in via della Pineta Sacchetti, in cui sono ricoverati 500 malati affetti da tubercolosi, è rimasto in tutto il pomeriggio di ieri privo di acqua, fino al punto che nella sera tardi ha posto rimedio alla situazione paradossale una autocisterna dei pompieri. L'Acqua Marcia, chiamata telefonicamente non si è preoccupata di intervenire!

La situazione a cui si è giunti con l'acqua, come si vede, è di una gravità senza precedenti, ed è tale tuttavia da non poter essere alleviata per almeno un anno.

Le condizioni disastrose della rete, il cui controllo, dichiara la società, è ormai sfuggito dalle mani dei dirigenti e dei tecnici, provocano una percentuale di acqua superiore al 20 per cento. 700 chilometri di tubature costituiscono la rete; 140 soltanto possono essere considerati efficienti.

E' noto che l'acqua da bere va nelle fogne, in alcuni punti si teme che accada il contrario: la rete è rimasta immutata dal 1870! Contemporaneamente, tuttavia, è ampiamente noto che i pacchi di azioni della società venivano a fine d'anno, regalati agli azionisti, e valevano in borsa tre volte il loro valore nominale.

Alcuni ambienti molto potenti e interessati finanziariamente alla «pia» società l'hanno resa, se non da soli anche essi, immune da ogni attacco.

Per lavori su vasta scala occorrerebbero molti anni; per questo motivo l'Acqua Marcia non li ha, dunque, mai iniziati! Ne intende farlo; i motivi sono chiari. Ciò crea un fatto, sembrerebbe, molto semplice: l'Acqua Marcia si fa pagare acqua che non dà, o che dà in parte, aumenta i canoni e si fa pagare anticipatamente.

Sarebbe interessante se gli utenti facessero causa alla società. Ma assai più interessante a questo proposito è noi chiediamo che la cosa venga portata in fondo, sono i passi che la Commissione di controllo ha compiuto a quanto ci risulta presso il Consiglio di Stato per accertare se, in base alle inadempienze della società, sia possibile non soltanto porla sotto gestione commissariale, ma procedere all'incameramento degli impianti e dei beni della società stessa. Ciò servirebbe, forse, ad evitare uno sviluppo pericoloso della situazione.

Convocazioni di Partito

MERCOLEDI 31

Ore 18.30: Pol'grafici e Cartai: I compagni delle commissioni interne dei comitati direttivi delle cellule e i compagni dirigenti sindacali sono convocati in Federazione (salone) per la costituzione del Comitato intercellulare.

Sez. Tricofale: ore 20 comitati cellula in sede.

GIOVEDI 1

Cert. cellula e compagni membri C. I. degli Istituti e Compagnie di Assicurazione: ore 18 in Federazione.

ECHI DI CRONACA

Sessione autunnale per universitari

Si invitano tutti gli studenti delle facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza, Economia e Commercio e Chimica ad intervenire alla inaugurazione dei Corsi per la preparazione agli esami autunnali che avrà luogo domani 1. agosto alle ore 17 nell'Aula Magna del Collegio Nazareno.

Cara Unità...

La gente del fiume

Cara «Unità»,

siamo un gruppo di famiglie di oltre 200 persone che le vicende della guerra hanno portato ad abitare sulla riva del Tevere a monte di Ponte Milvio e precisamente sul tratto destro che va dal vecchio ponte a quello in costruzione. Ora il Genio Civile ha iniziato i lavori per l'arginatura e ci ha dato l'ordine di andarcene. Così all'improvviso, dove andremo? Chi ci alloggerà. Vi sono famiglie con 7 od 8 figli; che ne sarà di loro? Ti preghiamo di interpellare le Autorità perchè provvedano ad alloggiare questi derelitti.

Grazie del tuo interessamento.

I Capi Famiglia

* * *

Il numero del 16 luglio de «l'Unità» si occupava già di questa penosa situazione in cui sta per venirsi a trovare la popolazione del Tevere. Sono anch'essi lavoratori: anche se per lo più disoccupati. Vuol provvedere qualcuno a sistemare queste povere famiglie?

Ferisce con graffi e morsi colui che le arrestò il marito

La vedova del martire Fattori riconosce l'esecutore dell'arresto di suo marito

Verso le 11,30 di lunedì scorso, i passanti di Largo Benedetto Marcello sono stati testimoni di un fatto insolito e quanto mai significativo.

Essi hanno visto infatti una donna slanciarsi improvvisamente con salto felino su di un uomo di mezza età, e graffiarlo e morderlo fino a farlo sanguinare.

Mentre il ferito veniva trasportato al Policlinico la donna veniva accompagnata al commissariato di Via Oglio, dove si qualificava per la signora Giulia Babi, vedova del caduto Vittorio Fattori e indicava nell'uomo da lei aggredito il brig. Pirelli, esecutore dell'arresto di suo marito avvenuto il 20 dicembre 1943. In seguito all'arresto suo marito fu tradotto al Nord (Bologna) e fucilato. Il Commissario di Via Oglio tentò di fare della filosofia «Cosa vuole, erano esecutori di ordini!...». Meno conciliante del commissario si manifestò un agente che a una signora amica della Babi che voleva portare a quest'ultima qualcosa da mangiare, si rivolse con queste parole: «Ma che mangiare! Quella gente là non lo merita».

Protraendosi nel pomeriggio il fermo della Babi si produsse un certo fermento fra le donne del quartiere che essendo a conoscenza dell'accaduto, avevano manifestato il desiderio e l'intenzione di veder posta in libertà o di liberare esse stesse la Babi — desiderio soddisfatto per fortuna, ben presto per opera del comprensivo commissario di Via Oglio che rimetteva in libertà la signora.

Anche il dinamitardo di P. Quiriti arrestato

Anche il ciclista che domenica scorsa lanciò una bomba a mano contro la farmacia di piazza dei Quiriti è stato arrestato dalla Polizia. Il dott. Bottino, però, non ha voluto ancora comunicare le generalità del dinamitardo, sul quale sono in corso le indagini per appurare come mai si trovasse in possesso dell'ordigno, e per di più in un'ora così insolita.

L'arrestato sostiene, infatti, che la bomba gli sia caduta accidentalmente di tasca mentre pedalava con forza.

Chiaroscuro

Solidarietà popolare — Il compagno Ferro Salvatore si rivolge alla solidarietà popolare avendo urgente bisogno di: Tamich III, di Pregiandolo (fiale), sciroppo ipofosfiti composto (1 flacone).

* * *

Il compagno Giulio Desideri ha urgente bisogno di fiale di «aminopropiamina ipodermiche» per la figliola malata. Chi volesse aiutarlo può inviare le fiale alla nostra redazione.

* * *

La compagna Brunelli Antonia ringrazia la signora simpatizzante che ha inviato due cartole di Siero di Serono.

Una laurea — La compagna Gianna Rinaldinzi, Lelia di Adolfo, nostro dirigente alla sezione Prati, si è laureata con il massimo dei voti in «Scienze filosofiche e pedagogia» svolgendo, su relazione del prof. on. De Ruggero, una tesi su «Il pensiero di Girolamo Savonarola». Alla neo dottoressa i complimenti dei compagni romani e dell'«Unità».

Assemblea pensionati — L'Associazione Nazionale dei Pensionati Enti Locali per domenica 4 agosto alle ore 17 nell'Aula Magna dell'Istituto Industriale, via Conte Verde 51, ha convocato l'assemblea generale per discutere l'adeguamento delle pensioni ed altri urgenti argomenti.

Tutti i pensionati dei Comuni, delle Provincie, dell'Ente di Assistenza Comunale, degli Istituti di Previdenza e Monte Pensioni sono pregati di intervenire.

Due borse scambiate per caso — Sul tram della Vicinali, nel percorso da Marino-Roma un nostro compagno ha scambiato per sbaglio la sua borsa con un'altra. Colui che fosse venuto in possesso della borsa del nostro compagno è pregato di venirla a riportare per riprendere la sua all'«Unità» in via 4 Novembre 149, da Bartolucci.

La medaglia d'oro al ten. Genserico Fontana

Al tenente dei Carabinieri Genserico Fontana, è stata concessa la medaglia d'oro al V. M. con la seguente motivazione: «In momenti di drammatiche difficoltà per il Paese, conscio dei suoi doveri di soldato, si rifiutava di collaborare con il nemico e con grave rischio sfuggiva alla cattura per la deportazione dopo essersi adoperato con tutte le sue forze per mettere in salvo buona parte dei suoi dipendenti. Pur sapendosi attivamente ricercato, tra enormi difficoltà e pericoli iniziava l'organizzazione di una banda armata, dando ai suoi dipendenti ampia assistenza morale e materiale. Incurante dei bandi tedeschi, si prodigava instancabilmente per trasportare e nascondere armi necessarie ai suoi organizzati. Catturato su delazione di spia, sebbene sottoposto per lunghi mesi a privazioni e torture di ogni genere, manteneva il più assoluto silenzio, evitando di far scoprire le file dell'organizzazione di cui era l'animatore. Nessuna lusinga o allettamento dei suoi aguzzini lo faceva defettare dal giuramento prestato. Compreso solo del bene della Patria, donava la sua giovane esistenza, affrontando serenamente la morte per fucilazione nelle Fosse Ardeatine. Luminoso esempio di fedeltà, di onore e sprezzo della vita». — Fronte clandestino di resistenza: 8 ottobre 1943-24 marzo 1944.

Smarrimenti

Il dott. Giacomo Bonomi avendo smarrito il portafoglio contenente documenti molto importanti, prega di farli pervenire all'Albergo Minerva.

Il compagno Di Gioia Angelo ha perduto il portafoglio contenente la tessera di corrispondente dalla Casa Vissosa n. 110. Si prega di inviarla alla nostra redazione.

Il compagno Ottavi Serafino mentre saliva sulla circolare rossa è stato derubato del portafogli contenente la tessera del Partito n. 359517, la tessera postale e dell'Artigianato. Si prega di far pervenire i documenti alla Segreteria del nostro giornale

E' ACCADUTO AL PROCESSO GIZZIO!

Neofascisti amici degli assassini applaudono un difensore ex-gerarca

Il Presidente fa sgombrare l'aula, ma tutto finisce lì...

Un fatto inaudito è accaduto ieri alle Assise speciali durante le arringhe difensive degli assassini del compagno M. Gizzio.

L'avv. Ricci, difensore del Bertolani, si è lasciato infatti un po' trasportare, non dimentico forse del suo passato di gerarca (poi ravveduto — dice lui), e ad un certo punto della sua focosa oratoria ha fatto una vera e propria apologia del fascismo. Le parole dell'avvocato, che hanno incontrato il favore dei familiari e degli amici degli assassini, hanno provocato un applauso a scena aperta.

L'applauso ha naturalmente suscitato la reazione immediata dei democratici presenti nell'aula, i quali hanno protestato per la sfacciata dimostrazione fascista, ed inveito contro gl'imputati.

Il Presidente Galanti, anche per evitare ulteriori incidenti, ha fatto sgombrare l'aula.

L'autorità giudiziaria non ha dato però soverchia importanza all'episodio, tanto che poco dopo il pubblico è stato riammesso ad assistere al processo.

Non vogliamo dire che con questo atto sia stata resa legale una manifestazione prettamente fascista, ma è bene che in avvenire siano prese misure più severe.

Non bisogna credere che il popolo abbia dimenticato l'ignobile dittatura. Il popolo non ha dimenticato e non sopporterà provocazioni!

Cinque anni condonati all'ammiraglio Falangola

Alla seconda udienza, il Tribunale Militare, presieduto dal gen. Nasi, ha ieri concluso il processo contro l'ammiraglio Mario Falangola, condannandolo a quattro anni, dieci mesi e venti giorni di reclusione, interamente condonati.

Il P. M. Roberto aveva chiesto 6 anni e 8 mesi, avendo ritenuto il Falangola responsabile di collaborazione militare, quale Commissario della Marina e comandante generale delle Capitanerie di Porto repubblichine.

La requisitoria del P. M. al processo Koch

Al processo Koch il P. M. ha dimostrato che non è possibile applicare il condono delle pene che vertavano inflitte agli attuali imputati. Si sofferma nell'analisi dei capi d'accusa: uccisioni, saccheggi, sevizie, sulla crudeltà e la ferocia dei membri della banda, e deduce che le torture inflitte appartengono alla categoria delle sevizie e perciò sono escluse dal decreto di amnistia.

Esamina quindi singolarmente le figure degli imputati Epaminonda Troia, Franco Argentino, detto Franco Walter, latitante, Gracco Beigodere, Francesco Belluomini, latitante, e Giuseppe Bernasconi, ex-maresciallo di P.S. già appartenente alle SS tedesche, che deve rispondere di ben 24 capi di imputazione specifici.

Il P. M. ha poi particolarmente stigmatizzato le figure del super-traditore Blasi, della famigerata Alba Cimini, la iena della banda. Oggi nel pomeriggio il dr. Marucci riprenderà la sua requisitoria e a sera formulerà le sue richieste che si prevedono particolarmente gravi. Giovedì poi si inizieranno le arringhe dei difensori.

Problemi e fatti della città

Due nuove polle d'acqua - Recentemente sono state scoperte due polle di acqua vicine ad Agosta, nel tivolese, che consentiranno un afflusso di 300 litri di acqua al secondo.

Due nuove fonti nei pressi della Cecchignola e della Laurentina potranno portare 150 litri e i quartieri Ostiense e Clodio potranno beneficiarne particolarmente. Ma intanto a Roma si beve l'acqua Paola, acqua di lago, e neanche i 1500 litri che ci porterà tra un anno l'acquedotto del Peschiera probabilmente potranno bastare. La Giunta prepara a questo proposito un comunicato e inviterà probabilmente i giornalisti ad una conferenza per chiarire ogni punto della incresciosa situazione.

* * *

Festa de' Noantri - Tutte le sere, per i festeggiamenti della «Festa de' Noantri» al largo Ancisi angolo via dei Genovesi, si svolgeranno degli spettacoli teatrali e di arte varia del carro di Tespi dell'ENAL.

* * *

Treni rapidi per Foggia e Reggio Calabria saranno istituiti dal 1. agosto. Ecco gli orari. Roma per Reggio: p. ore 6,20 a Villa S. Giovanni ore 16,55, a R. Calabria ore 17,20; da Reggio ore 11,20 a Roma 17,30; da Foggia ore 8,55 a ore 22,20. Da Roma per Foggia: p. ore 10,40 a Foggia, Roma ore 16,40.

* * *

Lavori per la metropolitana - Secondo segnalazioni pervenute all'«Ansa» è da ritenersi probabile una prossima ripresa dei lavori della «metropolitana di Roma», specialmente nei tratti viale Af[illegible] e Colosseo.

ARTE E SPETTACOLI

Woyzeck
Miracolo di Sant'Antonio

«Woyzeck» di Büchner e il «Miracolo di Sant'Antonio» di Maeterlinck hanno costituito la prova del fuoco di due allievi registi dell'Accademia d'Arte Drammatica, sabato, all'Eliseo. Ettore Gaipa ha affrontato il «Woyzeck». E' un'opera, breve, di una tremenda tristezza, in cui è ricapitolata come per lampi e scorci la disperazione dell'uomo solo in un mondo nemico. Scritta nel 1837, nessuna opera ci dà meglio di questa la spiegazione direi fisica tanto è raccapricciante della crisi dell'uomo romantico. La solitudine e il senso di maledizione che perrade la vita del povero sono espresse in una forma acre, virulenta e patetica, in scene e battute di un'intensità lirica potentissima. Tremendo problema di regia. Che non si poteva risolvere, neanche in parte, esasperando una materia drammatica accennata e frammentarissima, ma proprio rimandone le sparse membra in un fluido tonale unico, prolungando e non ischeletrendo il contenuto delle battute. Questa spiega come il «Woyzeck» sia stato un magnifico libretto di musica in mano ad Alban Berg: e certo atmosfere, io credo, sono esclusive della danza e del mito. Realisticamente, il Fremito di Manfredi. — Woyzeck e il cipiglio della D'Alessio — Maria non facevano che rabarci dolori che sentivamo del tutto chiusi e inesprimibili: Vergos e Buzzelli mi sono parsi i più notevoli; il primo per una sobrietà abbastanza espressiva, il secondo per doti notevoli naturali e di studio.

Del «Miracolo di Sant'Antonio» Luciano Salce ha fatto uno spettacolo ironico, cerioso e di molto gusto. Questa farsa sulla fede dei borghesi, che ormai anche i mormoni sanno essere stato il pezzo forte del grande regista russo Vachtangov, presenta uno dei primi sfruttamenti dell'elettricità come gag teatrale. L'aureola che s'accende e si spegne in testa a Panelli è stata un'irresistibile introduzione a un mondo in cui Sant'Antonio finisce tra i carabinieri. Sorta di divertimenti scettico assai tipico dello «spiritualismo» dell'epoca in cui è stato scritto, e che si può prestare a una duplice interpretazione. Salce ce ne ha data una pungente e seriosa, che ci conferma il suo gusto per la satira di costume. Assai bravo il candido, tonto ed efficacissimo Panelli. I suoi antagonisti, i «borghesi», tutti assai azzeccati: Buzzelli, Lupi, Scaccia specialmente invadente l'Alleggiani. Cordiale e distinto Marzarella, il quale all'Accademia riprende forza e vigore come il gigante Anteo toccando terra.

Gerardo Guerrieri

TEATRI

ADRIANO: riposo — **BASILICA DI MASSENZIO**: Concerto Rachmaninov — **ELISEO**: ore 21: «Così per gioco» (di Salerno) con Nicchi, Solari, Lupi, Tieri, ecc.

VARIETA'

ALHAMBRA: Caffè viennese e comp. di riviste Ribechi — **ARENA COSMO**: Il forzato di Rochefort — **ARENA DANCING - ZAZA'**: Orchestra diavoli del ritmo, tutte le sere — **COLLE OPPIO**: ore 20.45 grandi spettacoli: «Segno d'amore» (novità viennese) — **DANCING VILLAFRANCA** (via della Vite 31): Tutti i giorni dalle ore 21,30: Dancing e varietà — **GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle 17 alle 24: Orchestra Valta con il noto cantante Renato Fabi — **JOVINELLI**: Varietà e film: Allegri manadieri — **LE PALME** (via Flaminia): Grande serata brasiliana. Seconda tappa dei viaggi settimanali intorno al mondo. Orchestra Strappini — **MANZONI**: ore 16,30 comp. riv. Nini-Barbetti e film: Per tutta una vita - **NILO DANZE**: Trattenimenti (giov. sab. domenica) — **PRINCIPE**: chiusura estiva — **REALE**: comp. riv. Oliseer e «Paradiso proibito» — **TEATRO AUSONIA**: Spettacolo con Fabrizi in «Sono indiscreto... ma» — **TEATRO ALLO ZOO**: ore 18,30 ingresso continuato: «Fantasia orientale» con Nino Nini — **TEATRO DELL'ISOLA**: ore 18: Varietà — **VALLE**: riposo.

CINEMA

Acquario: Se mi vuoi sposami - **Altieri**: Chiusura estiva — **Ambasciatori**: Angelo — **Arena Appio**: Carovana d'eroi e documentario — **Arena dei Fiori**: Sherlck Holmes — **Arena Fiume**: Il mondo vuole così e docum. ore 21 e 22,30 — **Arena La Pariola**: La voce del sangue, ore 20.45 — **Arena Prati**: L'ultima speranza — **Arena Azzurra**: Conquista del West — **Arena Tuscolo**: L'inebriante notte di ballo — **Arena Esedra Moderna**: Appassionatamente — **Astra**: La conquista del West — **Attualità**: I cavalieri del Texas — **Augustus**: Muraglie — **Arcadia**: Follie della Metropoli — **Ausonia**: La via di Carlo — **Berninì**: Tutto esaurito con P. Goddard — **Brancaccio**: Notte di tempesta — **Capranica**: Il signore resta a pranzo — **Capranichetta**: riposo — **Centrale**: Il manoscritto scomparso — **Colà di Rienzo**: compagnia Cecchelin — **Clodio**: Fedora — **Colonna**: Sciuscià — **Colosseo**: Ventesimo duca — **Corso**: Appassionatamente — **Cristallo**: La via di Carlo — **Delle Follie**: Da Mauerling a Serajevo — **Delle Provincie**: La mia via — **Delle Terrazze**: Il grande valzer — **Delle Vittorie**: Un piacere tale imbroglio — **Doria**: Re-unione — **Eden**: Orgoglio in fiamme e doc. — **Excelsior**: Un giorno nella vita — **Farnese**: La sposa scomparsa — **Flaminio**: Il diamante falso — **Galleria**: La voce nella tempesta — **Giulio Cesare**: La tigre del Bengala — **Gloria**: riposo - **Induno**: Pronto chi parla? — **Imperiale**: I cavalieri del Texas — **Iris**: Amore sul mare — **Italia**: Avventura al Marocco — **La Fenice**: Notte d'avventura e incontro Louis-Conn — **Massimo**: Carovana d'eroi — **Mazzini**: Le miserie del signor Travet — **Modernissimo**: sala A: Frutto proibito; sala B: Un giorno nella vita — **Nomentano**: Il figlio della furia — **Nuovo**: La via dell'impossibile e doc. — **Odescalchi**: Ritorno al nido — **Olimpia**: Ritorno al nido — **Orfeo**: L'uomo che vide il futuro — **Ottaviano**: L'inafferrabile spettro — **Palazzo**: Il grande silenzio — **Palestrina**: Un uomo ritorna — **Planetario**: Chiusura estiva — **Politeama Margherita**: Notte scandalosa — **Parioli**: Se mi vuoi sposami e doc. — **Quirinale**: Il manoscritto scomparso — **Quirinetta**: None shall escape (Nessuno sfuggirà) — **Regina**: Arrivano i gangster e documentario — **Rex**: Notte d'avventura e incontro Louis-Conn — **Rialto**: Amante nell'ombra — **Rivoli**: La voce nella tempesta e doc. — **Roma**: Un mondo che sorge — **Sala Umberto**: La famiglia Stoddard — **Salario**: I Ellibustieri e doc. — **Salerno**: Tradimento e comica — **Salone Margherita**: Ritorno al nido — **Savoia**: Quinto non ammazzare e doc. — **Smeraldo**: Conflitto e documentario — **Splendore**: Tutto esaurito con Paulette Goddard e Fred Mc. Murray — **Supercinema**: Il cavaliere di Lagardère — **Trianon**: Le nuove avventure di Tarzan — **Trieste**: L'inafferrabile spettro — **Tuscolo**: Avventura al Marocco — **Volturno**: Fior di neve con Sonia Heine — **XXI Aprile**: Giustizia in catene.

RADIO

M. 309,9 — Ore 12: Nostalgie dell'800 — 13,15: Orch. Vitale — 14,41: Complesso Ferraro-Festa — 17,30: Ballo — 18: Musica romantica — 18,30: «Lo zio Tom» — 19,50: Lettere da via Asiago — 20,30: «Un po' di musica romantica» — 21: Troviamoci in piazza con quelli di «Arcobaleno» — 21,40: «Il controllore dei vagoni-letto», operetta — 23,25: «Oggi a Montecitorio».

M. 420,8 — Ore 12: «V. Bellini» — 12,10: Mus. sinfonica — 13,10: Mus. varia — 13,15: Orch. Ferrari — 14,01: Mus. operistica — 19,15: Valzer — 19,40: Canti regionali — 20,30: Musiche francesi — 21: «Tignola», 3 atti — 23,40: Orchestra di radio Londra diretta dal m. Denis Wright

Ippodromo Rondinella

Oggi alle ore 20,30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Un treno di minatori siciliani diretto verso il Belgio

Ieri sera ha transitato dalla stazione Tiburtina di Roma, alle ore 22,30, un treno di minatori siciliani diretti in Belgio, ammessi a lavorare nelle miniere di carbone in base agli accordi intervenuti tra il Governo italiano e quello belga. I minatori, in numero di 590, sono stati ricevuti alla stazione Tiburtina dall'on. Giuseppe Lupis, sottosegretario di Stato per gli Italiani all'Estero, dall'onorevole Fiorentini, sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, dal compagno Mario Mari, segretario generale della Federazione Minatori, da una rappresentanza dell'U.D.I. e da altre personalità.

Le donne dell'U.D.I. hanno distribuito ai minatori vari oggetti di carattere personale.

*E' veramente deplorevole che tersera, alla stazione Tiburtina siano avvenuti alcuni incidenti, non molto importanti di per sè stessi, ma che dimostrano la volontà di certi elementi ed organismi ben